

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO, LAZIO E MOLISE  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI  
verbale n. 10/2011

L'anno duemilaundici il giorno 24 del mese di novembre, presso la sede dell'Ente Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, sita in Pescasseroli, si è riunito il Collegio dei revisori dell'Ente

Sono presenti:

dott. Francesco MAROLDA – Presidente  
dott.ssa Pierina MARCONI – componente.

Assente giustificato  
Prof. Vincenzo D'Amico - Componente

Oggetto della riunione è:

1. Esame controdeduzioni del Pnalm in ordine alle osservazioni di cui al verbale n.8/2011 e predisposizione del parere definitivo in ordine al conto consuntivo 2010;
2. Varie ed eventuali.

**Esame controdeduzioni del Pnalm in ordine alle osservazioni di cui al verbale n.8/2011 e predisposizione del parere definitivo in ordine al conto consuntivo 2010**

Con nota n.8629/2011 del 24 novembre 2011 a firma del Direttore dell'Ente, che viene **acquisita agli atti e costituisce parte integrante del presente verbale**, l'Ente ha fornito le proprie controdeduzioni in merito alle osservazioni formulate dal Collegio con verbale n.8/2011, relativamente al conto consuntivo 2010.

In proposito, il Collegio prende atto:

- delle assicurazioni fornite in ordine alle decurtazioni che dovranno essere effettuate in sede di riaccertamento dei residui 2011 a valere sull'impegno di euro 115.302 relativo al Fondo per la contrattazione integrativa;
- delle motivazioni fornite in ordine alla mancata effettuazione della variazione di bilancio dal capitolo del fondo per la contrattazione integrativa ai capitoli stipendiali (che comunque non ha prodotto effetti sostanziali);
- dell'avvenuto versamento in conto entrata delle riduzioni di spesa effettuate ai sensi dell'art.67 c.5 e 6 del Dl 112/08 (Fondo area medica e fondo personale dirigenziale);
- che a tutt'oggi il Modello Unico 2010 non è stato ancora presentato; in proposito, si reitera l'invito a provvedere quanto prima, in considerazione dell'avvenuta scadenza del termine, informandone contestualmente il Collegio;
- che allo Stato Patrimoniale ed al Conto Economico 2010 sono state apportate le opportune modificazioni, in conformità alle indicazioni del Collegio e che pertanto le risultanze sintetiche degli stessi modelli sono le seguenti, rinviando alla lettura della nota integrativa per l'esposizione analitica:

## C) CONTO ECONOMICO

a) totale valore della produzione	7.381.235
b) totale costi della produzione	8.177.678
<b>Differenza</b>	<b>-796.443</b>
c) proventi e oneri finanziari	0,00
d) rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00
e) Proventi ed oneri straordinari	144.738
Risultato prima delle imposte	- 651.705
Imposte dell'esercizio	41.474
<b>DISAVANZO ECONOMICO</b>	<b>- 693.179</b>

## B) SITUAZIONE PATRIMONIALE

Tipologia	Attivo	Tipologia	Passivo
<b>Crediti vs. stato</b>	0,00	<b>Patrimonio netto</b>	4.910.668
<b>Immobilizzazioni</b>	14.166.893	<b>Contributi in C/capitale</b>	3.953.927
<b>Disponibilità liquide</b>	1.129.270	<b>Fondi oneri e rischi</b>	0
		<b>Trattamento fine rapporto</b>	2.952.019
<b>Residui attivi</b>	3.467.511	<b>Residui passivi</b>	4.972.204
<b>Ratei e risconti attivi</b>	0,00	<b>Ratei e risconti passivi</b>	1.974.857
<b>TOTALE Attivo</b>	<b>18.763.675</b>	<b>TOTALE Passivo</b>	<b>18.763.675</b>

Per quel che concerne lo stato patrimoniale, in sede di verifica delle relative risultanze con le scritture inventariali, è emerso un errore materiale di 100 euro nell'indicazione del valore dei fabbricati.

A seguito di approfondimenti, è risultato che detto errore risale al conto consuntivo 2009 e che pertanto nel 2010 si è trattato solo di un trascinamento per la stessa entità di 100 euro.

In proposito, in considerazione della modesta entità della discordanza, si invita l'Ente a soprassedere alla relativa rettifica in sede di consuntivo 2010, provvedendo, invece, alla sistemazione dello stesso in sede di consuntivo 2011.

In particolare, occorrerà procedere ad una rettifica di valore di euro 100, che andrà esposta anche nel conto economico.

Sempre relativamente allo Stato Patrimoniale, si evidenzia che, in relazione alla nuova modalità di esposizione dei valori delle immobilizzazioni al netto del relativo fondo ammortamento, il valore complessivo del fondo ammortamento 2010 risulta azzerato.

Il Collegio passa, quindi alla verifica del rispetto dei limiti di spesa.

In proposito, nel richiamare quanto già detto nel verbale n.8/2011 e nel presente verbale in ordine al rispetto delle erogazioni dei Fondi relativi all'incentivazione del Personale, dà atto del rispetto dei limiti relativi a spese per:

- Autovetture (art.1 c.1 L.266/05);
- Consulenze (art. 61 c.2 del DL.112/08);
- Relazioni pubbliche, etc (Art.61 c.5 del DL 112/08);
- Manutenzioni immobili (art.2 c.618 e seg. della L.244/07);
- Sostituzione abbonamento cartaceo alla G.U. con quello telematico.

Le somme relative ai relativi risparmi di spesa sono state versate in entrata, come già dato atto.

Non risultano, invece adottate le misure riguardanti la razionalizzazione delle spese postali e telegrafiche, nonché i piani triennali per il contenimento delle spese di funzionamento.

In proposito, si reitera l'invito a provvedere urgentemente.

Per quel che concerne il riscontro tra le poste di bilancio e le scritture contabili, il Collegio ne ha verificato la concordanza con le scritture inventariali, con il giornale di cassa e con i partitari.

### CONCLUSIONI

In relazione alle anomalie evidenziate nel verbale n.8/11, considerato che per quanto sopra esposto, le stesse si possono ritenere sostanzialmente risolte, ovvero avviate a soluzione, riscontrata la correttezza della tenuta delle scritture contabili e la concordanza delle stesse con i dati di bilancio, il Collegio ferme restando le raccomandazioni formulate e le richieste avanzate, ritiene di poter **esprimere parere favorevole in relazione all'approvazione del Conto Consuntivo 2010.**

Il Collegio chiede che il presente verbale, unitamente al n.8/2011, venga portato a conoscenza del Consiglio Direttivo che dovrà pronunciarsi nuovamente in relazione al all'approvazione documento di che trattasi.

Il presente verbale, letto e confermato, viene sottoscritto e vengono consegnate 4 originali agli uffici dell'Ente affinché li trasmetta a: Presidente dell'Ente, al Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Protezione della Natura; al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – I.G. F. – Ufficio VII, alla Corte dei Conti – Sezione Controllo Enti, in ossequio alla determinazione n. 54/96 della stessa Corte.

Pescasseroli, li 24 novembre 2011

**Il Collegio dei revisori**

Dott. Francesco Marolda

Dott.ssa Pierina Marconi

PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO, LAZIO E MOLISE  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI  
verbale n. 8/2011

L'anno duemilaundici nei giorni 26 e 27 del mese di ottobre, presso la sede dell'Ente Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, sita in Pescasseroli, si è riunito il Collegio dei revisori dell'Ente, in assenza della designazione del rappresentante delle regioni, nelle persone dei sigg.:

dott. Francesco MAROLDA – Presidente  
dott.ssa Pierina MARCONI – componente.

Oggetto della riunione è:

1. Insediamento nuovo Collegio dei revisori;
2. Relazione al conto consuntivo 2010;
3. Varie ed eventuali.

**1. Insediamento nuovo Collegio dei revisori**

Il precedente Collegio dei revisori dell'Ente è scaduto in data 18 luglio 2011.

Con decreto n. 101964 del 30 settembre 2011, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha provveduto alla ricostituzione del Collegio, composto come sopra indicato, nelle more del completamento con la nomina del terzo componente che potrà effettuarsi solo a seguito di designazione da parte delle Regioni.

In data odierna il nuovo Collegio si riunisce per la prima volta e pertanto, seduta stante, procede al relativo insediamento, deliberando che la numerazione dei verbali prosegua quella precedente.

Il Collegio procede ad intrattenere colloqui con il Presidente ed il Direttore dell'Ente, nonché con lo staff dell'area amministrativa in ordine alle principali problematiche in essere, al fine di stabilire un piano di priorità per le prossime verifiche.

**2. Relazione al conto consuntivo 2010**

Preliminarmente, si fa presente che l'Ente, in ossequio a quanto previsto dall'articolo 22 del regolamento di contabilità dell'Ente, ha provveduto al riaccertamento dei residui, sul quale il precedente Collegio ha fornito il proprio parere di nulla osta con verbali n. 4 e 6/2011, per cui la situazione dei residui alla data del 31 dicembre risulta essere la seguente:

Residui ATTIVI		Riscossi nel 2010	Residui al 31/12/2010
Esercizi precedenti	1.932.897,27	497.455,36	<b>1.435.441,91</b>
Dell'esercizio		0	<b>2.136.899,46</b>
Minore accertamento 2010 (radiazione residui attivi)			<b>- 104.829,92</b>
Totale			<b>3.467.511,45</b>
Residui PASSIVI		Pagati nel 2010	Residui al 31/12/2010
Esercizi precedenti	2.303.173,06	1.221.954,16	<b>1.081.218,90</b>
Dell'esercizio			<b>3.989.005,60</b>
Minor impegno 2010 (Radiazione residui)			<b>- 98.020,08</b>

passivi)			
Totale			4.972.204,42

Per quel che concerne i residui risultanti alla fine dell'esercizio 2009, il Collegio ne ha verificato l'esatta ripresa quali residui iniziali 2010.

Rispetto al 2009, si riscontra favorevolmente un abbattimento dei residui degli esercizi precedenti. In particolare:

- Residui attivi: euro 1.435.442 a fine 2010 a fronte di 2.024.224 a fine 2009;
- Residui passivi: euro 1.081.218 a fine 2010 a fronte di 1.927.533 a fine 2009

Ciò rappresenta un buon indice di funzionalità dell'Ente, a dimostrazione di una migliorata capacità di utilizzo delle risorse impegnate negli scorsi esercizi ed a conferma dell'avviato percorso verso la normalizzazione amministrativo-funzionale.

Per quel che concerne gli importi molto elevati di residui attivi e passivi sorti nell'esercizio 2010, si evidenzia che gli stessi si riferiscono, per la stragrande maggioranza, a somme, rispettivamente, da riscuotere e da pagare nell'ambito dei progetti LIFE, di conto capitale di cui si dirà in prosieguo.

Data la natura pluriennale dei progetti stessi, non si ravvisano particolari motivi di osservazione.

Sempre nell'ambito dei residui passivi di conto capitale, si sottolinea la presenza a fine esercizio di somme impegnate per il monitoraggio ed abbattimento di manufatti abusivi (capitolo 11060 delle uscite).

Detto impegno fa seguito all'introito del relativo finanziamento di euro 799.823 da parte del Ministero vigilante, avvenuto a fine esercizio 2009, confluito nell'avanzo di amministrazione dello stesso esercizio e che ha contribuito fortemente alla determinazione di un avanzo di amministrazione 2009 di euro 999.082,16.

La documentazione relativa al conto consuntivo 2010 è stata inviata al precedente Collegio a mezzo di nota a firma del Direttore f.f. n.5508 del 9 agosto 2011, pertanto oltre i termini previsti dall'art. 38 comma 4 del D.P.R. 97/2003.

Il precedente Collegio, tuttavia, essendo scaduto il 18 luglio 2011, non ha ritenuto di procedere alla predisposizione della relazione di cui all'art. 38 c.2 lettera c) del DPR 97/2003, in attesa della ricostituzione del Collegio ai sensi dell'art.19 c.1 e 2 del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 - "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa" pubblicato in G.U. del 3 agosto 2011, entrato in vigore il 18 agosto 2011.

Il Consiglio Direttivo dell'Ente, nelle more della ricostituzione del Collegio, ha proceduto, con delibera n. 24 del 16 settembre 2011, all'approvazione del Conto Consuntivo 2010, pur in mancanza della predetta relazione del Collegio dei revisori, ed alla successiva trasmissione al Ministero vigilante, al MEF ed alla Corte dei Conti-Sezione controllo Enti.

Tuttavia, poiché detta relazione costituisce un allegato obbligatorio al conto consuntivo, il Collegio ritiene, nonostante il documento sia stato già approvato dal Consiglio Direttivo, che sussista l'obbligo per il Collegio di predisporla e per i competenti organi dell'Ente di prenderne atto, adottando le eventuali determinazioni di rispettiva competenza.

Il parere della Comunità del Parco, ai sensi dell'art. 10 lettera "d" della Legge 394/91, non è stato espresso.

Il rendiconto risulta redatto secondo gli schemi allegati al regolamento di contabilità di cui al D.P.R. n. 97/2003, ai sensi degli articoli 38 e 39, ed è corredato dalla relazione illustrativa del Presidente, ai sensi dell'art. 46 dello stesso regolamento.

Esso è composto dai seguenti elaborati:

- 1) Rendiconto finanziario decisionale (art. 39);
- 2) Rendiconto finanziario gestionale (art. 39);
- 3) Conto economico (art. 41);
- 4) Quadro riclassificazione risultati economici (art. 41);
- 5) Stato patrimoniale (art.42);
- 6) Nota Integrativa (art.44);
- 7) Situazione Amministrativa (art.45);
- 8) Relazione sulla gestione dell'Ente (art.46).

Per quel che concerne, in particolare, i contenuti della nota integrativa, si rileva la mancata puntuale osservanza delle indicazioni contenute, rispettivamente, negli articoli 25 e 28 del regolamento dell'Ente.

In particolare, "l'analisi delle voci del conto del bilancio" si limita all'esposizione, sotto forma di prospetto, delle categorie di entrata e di spesa, e della relativa incidenza, sia in valore assoluto che in percentuale, rispetto agli impegni ed accertamenti complessivi.

Non risulta alcun confronto con l'andamento dell'esercizio precedente, né risultano commentati gli scostamenti dei risultati gestionali rispetto alle previsioni, né risultano commentati gli accadimenti gestionali più significativi.

Ciò ha comportato la richiesta, da parte del Collegio, di chiarimenti e documentazione integrativa al fine di pervenire alla conoscenza degli elementi di valutazione previsti dalle citate norme.

In proposito, si richiama l'attenzione dell'Ente alla puntuale osservanza, per il futuro, delle indicazioni previste dalle norme in materia di redazione dei documenti accompagnatori dei bilanci.

Prima di procedere all'esame del Rendiconto di che trattasi, si premette che il bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 2010, è stato approvato dal Ministero vigilante con nota n. 6848 del 8 aprile 2010.

Al bilancio di previsione 2010 sono state apportate, nel corso dell'esercizio, N.2 variazioni di bilancio, sulle quali il Collegio ha espresso parere favorevole con verbali NN.6/2010 e 8/2010, approvate con delibere Consiliari, rispettivamente N.14 del 25 giugno 2010 e N.18 del 9 novembre 2010, regolarmente approvate dal Ministero vigilante.

Inoltre, il Bilancio di previsione è stato modificato con le determinazioni direttoriali NN. 220-450-452, con le quali sono stati disposti n.3 storni tra capitoli ai sensi degli articoli 17 e 18 del DPR.97/2003.

#### A) CONTO DEL BILANCIO

Entrate	Previsioni definitive	Rendiconto finanziario (accertamenti)
Tit. 1° Entrate correnti	7.576.862	6.658.270
Tit. 2° Entrate in conto capitale	3.158.324	3.158.324
Tit. 4° Partite di giro	2.005.000	1.193.154
Avanzo di amministrazione	999.082	
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>13.739.268</b>	<b>11.009.748</b>

Uscite	Previsioni definitive	Rendiconto finanziario (Impegni)
Titolo 1° spese correnti	7.660.881	7.116.610
Titolo 2° spese in conto capitale	4.073.387	4.067.679
Titolo 4 partite di giro	2.005.000	1.193.154
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>13.739.268</b>	<b>12.377.443</b>
disavanzo di competenza		1.367.695

In virtù dell' avanzo di amministrazione accertato al termine dell'esercizio 2009, pari ad euro 999.082, il sopraindicato consistente disavanzo della gestione di competenza 2010, di euro 1.367.695 determina, tenuto conto anche del riaccertamento dei residui, un disavanzo di amministrazione a fine 2010 di euro 375.422,63 che sarà meglio specificato nella sezione "Situazione amministrativa"

### **ESAME DELLE ENTRATE**

#### **Entrate correnti**

Le entrate correnti, accertate in euro 6.658.270 a fronte di una previsione definitiva di euro 7.576.862 si suddividono in due settori:

- **trasferimenti correnti da parte dello Stato** per euro 6.029.858 (90% delle entrate correnti) e da altri Enti (46.288).

Anche grazie all'integrazione di finanziamento di euro 185.362, deliberata dal Ministero vigilante in corso di gestione, incorporata in bilancio nell'ambito della II variazione, si riscontra una risalita dei trasferimenti statali rispetto al 2009 (5.863.559), pur lontana dal livello del 2008 (6.746.641).

**In questa categoria si registra una differenza di euro 274.065 tra la previsione definitiva e l'accertato.**

- **altre entrate correnti** per euro 582.124, derivanti essenzialmente dalla vendita di beni e dalla prestazioni di servizi e da recuperi e rimborsi diversi.

Gli introiti derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi (euro 446.527), al netto delle entrate derivanti da Europark 2010 (euro 165.303), registrano una diminuzione di oltre 23.000 euro rispetto all'esercizio precedente che, a sua volta, già risentiva degli effetti negativi in termini di presenze derivanti dal recente terremoto.

Dai dati forniti dal servizio commerciale, si rileva che la presenza di visitatori si è dimezzata nel corso del periodo 2003-2010

In proposito, si rinnova l'invito ai competenti organi dell'Ente ad adoperarsi per nuove iniziative che consentano un maggior livello di autofinanziamento, considerato che la situazione contingente della finanza pubblica molto probabilmente non consentirà di mantenere, per il futuro, l'attuale livello di finanziamento statale.

Nell'ambito delle "altre entrate correnti" il capitolo relativo a "recuperi e rimborsi vari" presenta un accertato di euro 116.358.

**In questa categoria si registra una differenza di euro 644.527 tra la previsione definitiva e l'accertato.**

Tale differenza è imputabile, quanto ad euro 228,776, a minori accertamenti da ricavi per vendita di beni e prestazioni di servizi; quanto ad euro 8.554, a minori accertamenti per fitti attivi; quanto ad euro 3003, a minori accertamenti per entrate eventuali; infine, quanto ad euro 409.292, a minori accertamenti rispetto alla previsione per “recuperi e rimborsi vari”.

A proposito di tale ultima voce, si evidenzia che in sede di relazione al Bilancio di Previsione 2010, il Collegio dei revisori aveva espresso, in prima battuta (vedi verbale n.9/2009) parere non favorevole all’approvazione, in considerazione sia dell’incerta situazione degli oneri derivanti dal contenzioso pendente sia dall’altrettanto incerta situazione dei recuperi e rimborsi vari.

Conformemente ai chiarimenti successivamente forniti, anche sulla base delle motivazioni addotte nell’ambito della relazione del Servizio Giuridico-Legale, l’Ente ha ritenuto, tra l’altro, di incrementare l’originario stanziamento di euro 101.000 per “recuperi e rimborsi vari”, portandolo ad euro 525.650.

Contestualmente, è stato incrementato, nelle uscite, lo stanziamento del capitolo per liti e arbitraggi, da euro 49.880 ad euro 475.530.

Solo a seguito dei chiarimenti forniti, il Collegio dei revisori ha espresso parere favorevole all’approvazione del Bilancio di previsione 2010.

Stante quanto sopra, l’accertamento di soli euro 116.358, pertanto, non si giustifica se si considera che su detto capitolo dovrebbero essere introitati, ripetizioni di somme erogate ma non dovute, rimborsi vari, recupero di somme a seguito di sentenze favorevoli, etc

Analogamente, non si comprendono i motivi per i quali, a fronte di una mole di debiti pendenti, come da relazione del Servizio Giuridico-Legale dell’Ente, risulti un impegnato notevolmente inferiore alla previsione definitiva di bilancio.

In proposito, con messaggio e-mail del 24 ottobre u.s. il Presidente del Collegio ha chiesto chiarimenti in ordine a quanto sopra riportato, nonché l’aggiornamento della predetta relazione relativa al contenzioso pendente.

In data odierna, il Collegio acquisisce agli atti la nota n. 7881/2011 del 27 ottobre 2011 con la quale il Responsabile del Servizio Giuridico Legale riscontra la predetta richiesta di chiarimenti, adducendo, per giustificare il minore introito sul capitolo dei rimborsi, motivazioni riconducibili alle opposizioni e richieste di sospensive avanzate dai debitori ed accolte dai rispettivi giudici.

In presenza di un ridotto volume di rimborsi rispetto alle previsioni, motiva con un atteggiamento prudenziale il ridotto volume di pagamenti per liti pregresse.

La nota si conclude facendo riserva di presentare la situazione aggiornata del contenzioso pendente.

### **Entrate in conto capitale**

- **trasferimenti in conto capitale** da parte della Regione Abruzzo per euro 40.380 (cofinanziamento parziale) per riqualificazione centro visita Villavallelonga e finanziamento da parte della Comunità Europea, per euro 3.113.724 (2 Progetti Life – Orso Bruno Marsicano e Camoscio Appenninico).

Tutti i progetti sono stati attivati in corso di gestione, con variazioni di bilancio, e presentano gli omologhi capitoli tra le uscite.

A fronte degli accertamenti delle entrate relativi ai progetti sopra indicati, risulta incassato, a fine 2010, il solo importo di euro 1.160.106 relativamente ai progetti LIFE.

## ESAME DELLE USCITE

### Uscite correnti

Le uscite correnti presentano impegni per euro 7.116.610 a fronte di una previsione definitiva di euro 7.660.881, si suddividono in 2 settori:

- **Funzionamento** che presenta impegni per euro 5.695.098, le cui componenti principali sono costituite da:
  - Uscite per organi dell'Ente: per euro 168.567 che, rispetto al 2009 presenta un incremento di circa 58.000 euro: a seguito di approfondimenti, è risultato che tale incremento deriva dalla circostanza che l'adeguamento dei compensi degli organi a seguito della delibera consiliare n.8/2008 del 28 febbraio 2008 è stato effettuato nel corso della gestione 2009 ed i relativi arretrati hanno fatto carico sul 2010. Inoltre, sia la composizione del Consiglio Direttivo che del Collegio dei revisori è stata completata solo nel 2010, con il relativo maggior onere finanziario;
  - Oneri per il personale in attività di servizio: per euro 4.938.510. In proposito, il Collegio ha riscontrato, in primis, la concordanza delle somme impegnate con le risultanze del conto annuale, constatando una differenza di euro 8.791.

A seguito di approfondimenti, è risultato che tale differenza deriva dalla circostanza che l'ex Direttore dell'Ente ha rinunciato alla retribuzione di risultato 2010, pari al predetto importo (In proposito, il Collegio acquisisce agli atti copia della relativa nota di rinuncia).

Di tale rinuncia non è stato tenuto conto in sede di conto annuale 2010, che pertanto riporta un impegnato di euro 4.947.301.

In considerazione del ritardo nella predisposizione del conto consuntivo in esame, si è potuto, invece, tener conto della rinuncia, con la conseguente esposizione di impegno pari ad euro 4.938.510.

Sempre nell'ambito degli oneri per il personale in attività di servizio, il Collegio passa al riscontro dei pagamenti/impegni effettuati a valere sul Capitolo 2031 – Fondo unico di Ente per il Personale non dirigente.

Con verbale n.2/2011 il Collegio aveva espresso parere favorevole in ordine alla quantificazione del Fondo per l'importo di euro 540.370,68.

Sul predetto capitolo 2031 risulta, invece, un impegnato di euro 542.452, di cui euro 115.302 rimasto da pagare.

Pertanto, si invita l'Ente a defalcare dal predetto impegno di euro 115.302, la somma di euro 2.081, pari alla differenza tra il fondo certificato dal Collegio e l'impegnato.

Inoltre, come da soprarichiamato verbale n.2/2011, si invita a ridurre il predetto impegno dell'ulteriore somma di euro 2.500 (finanziamento del salario di professionalità), eventualmente effettuando gli opportuni recuperi, qualora siano stati già effettuati i pagamenti.

Infine, lo stesso impegno dovrà essere decurtato della somma di euro 28.823,81 (vedi sempre verbale n.2/2011), per attivare la nuova finalizzazione relativa alla costituzione del fondo per il trattamento di fine rapporto connesso all'indennità di ente, così come previsto nella contrattazione di ente 2010.

Per quel concerne la decurtazione delle risorse utilizzate per finanziare le progressioni economiche, pari ad euro 157.857, si rileva che sul Conto annuale 2010 è stata effettuata la relativa decurtazione dal relativo fondo per la contrattazione integrativa; non risulta, invece, sia stata effettuata la corrispondente variazione sul bilancio finanziario dal capitolo 2031 ai corrispondenti capitoli stipendiali.

Per quel che concerne il Fondo per il Personale dell'Area Medica e per il Personale Dirigente, il Collegio ha riscontrato che le relative erogazioni rientrano nei limiti delle quantificazioni a suo tempo certificate e tengono conto delle decurtazioni del 10% ai sensi dell'art.67 c.5 e 6 del Dl.112/08, convertito in L.133/08.

**Tuttavia, si rileva che tali somme (euro 5.000 per il fondo personale dirigenziale ed euro 760 per il personale dell'area medica) pur correttamente decurtate (riscontrando ciò sia dal conto annuale che dalla situazione dei rispettivi capitoli di bilancio), non sono state versate in conto entrata ai sensi delle citate norme.**

**In proposito, si invita a provvedere con urgenza, informandone il Collegio.**

- Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi per euro 588.021: le spese in questione risultano frazionate in una pluralità di capitoli per acquisto di beni e servizi necessari al funzionamento dell'Ente in relazione ai quali si darà conto, in prosieguo del rispetto dei limiti di spesa previsti dalle varie norme in materia.

**Si prende atto comunque dell'avvenuto versamento in entrata delle riduzioni di spesa effettuate a norma dell'articolo 61 commi da 1 a 5 (euro 5.567) della 133/08, nonché del versamento ai sensi del successivo comma 8 dello stesso articolo (euro 3.000).**

- Interventi diversi: per euro 1.421.512. Le principali componenti di questo aggregato di spesa si riferiscono agli indennizzi danni fauna, ai trasferimenti per assunzione in gestione di pascoli e boschi, e per gli oneri connessi ad Europark 2010.

Sempre in questa aggregazione rientrano le spese per liti ed arbitraggi di cui si è detto.

#### Uscite in conto capitale

Impegnate per euro 4.067.679, costituiscono le finalizzazioni di spesa corrispondenti alle entrate per finanziamenti in conto capitale, nonché all'impegno per monitoraggio e abbattimento manufatti abusivi di cui si è detto.

#### Partite di giro

Con particolare riferimento alle partite di giro, preso atto del notevole scostamento tra dati previsionali e di consuntivo, si invita l'Ente ad una maggior accuratezza nella formulazione delle previsioni riguardante tali poste.

#### **Verifica versamenti obbligatori e dichiarazioni**

Relativamente agli aspetti fiscali e contributivi il Collegio ha riscontrato il corretto versamento, alle scadenze previste, delle ritenute operate a carico dei dipendenti, nonché di quelle a carico dell'Ente, verificando i rispettivi modelli F24.

Il Collegio ha riscontrato, inoltre, la corretta presentazione del Mod.770/2010.

Per quel che concerne la presentazione del Modello UNICO, l'Ente fa presente che, nonostante l'avvenuta scadenza dei termini (30 settembre), lo stesso non è stato ancora presentato.

Nell'invitare a provvedere con urgenza, si rappresenta la necessità di porre eventuali sanzioni a carico del responsabile del ritardo nella presentazione.

Anche di tale circostanza, il Collegio chiede di essere informato.

**C) CONTO ECONOMICO**

Il conto economico evidenzia i seguenti risultati:

a) totale valore della produzione	7.384.927,39
b) totale costi della produzione	8.667.892,91
<b>Differenza</b>	<b>-1.282.965,52</b>
c) proventi oneri finanziari	0,00
d) rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00
e) Proventi ed oneri straordinari	2.711,06
Risultato prima delle imposte	- 1.280.254,46
Imposte dell'esercizio	- 41.474
<b>DISAVANZO ECONOMICO</b>	<b>- 1.321.728,46</b>

In linea generale, per quel che concerne il risultato negativo sopraindicato, si conferma quanto già detto nel corso dei verbali relativi ai consuntivi degli scorsi esercizi, in ordine alla estrema rigidità del bilancio dal punto di vista dei costi (Oneri del personale, Spese istituzionali per rimborsi danni fauna e assunzione in gestione di pascoli e boschi, etc), a confronto con un volume di ricavi che, pur incrementato rispetto allo scorso esercizio (Euro 7.384.927 a fronte di euro 6.759.762), non consente la copertura dei costi, pur considerando che gli stessi si sono lievemente ridotti rispetto allo scorso esercizio (euro 8.667.893 a fonte di euro 8.823.600).

Dall'esame delle voci che compongono il conto economico, si evidenzia che non risulta indicato tra i proventi straordinari la plusvalenza di euro 4.220, determinata dall'alienazione di automezzi, registrata tra le entrate in conto capitale (cap.12040).

Si evidenzia che essendo stati completamente ammortizzati i beni dismessi, così come risulta dalla Nota integrativa, la plusvalenza risulta pari all'introito di euro 4.220.

Infine, come già evidenziato dal MEF IGF Uff.VII in occasione dell'esame del conto consuntivo 2009, con nota n.85262 del 20 ottobre 2010, il conto economico deve essere redatto in unità di euro, senza cifre decimali.

**B) SITUAZIONE PATRIMONIALE**

L'Ente espone la seguente situazione patrimoniale, riepilogata sinteticamente, rinviando all'apposito modello, nell'ambito della Nota integrativa per le voci di dettaglio:

Tipologia	Attivo	Tipologia	Passivo
<b>A) Crediti vs. stato</b>	0,00	<b>Patrimonio netto</b>	9.292.440,91
<b>B) Immobilizzazioni</b>	22.015.019,89	<b>Contributi in C/capitale</b>	0,00
<b>Disponibilità liquide</b>	1.129.270,34	<b>Fondi oneri e rischi</b>	9.204.800,85
		<b>Trattamento fine rapporto</b>	3.023.297,15
<b>Residui attivi</b>	1.330.611,99	<b>Residui passivi</b>	983.198,82
<b>Ratei e risconti attivi</b>	0,00	<b>Ratei e risconti passivi</b>	1.971.164,49
<b>TOTALE Attivo</b>	<b>24.474.902,22</b>	<b>TOTALE Passivo</b>	<b>24.474.902,22</b>

Premesso che, analogamente a quanto fatto presente a proposito del Conto Economico, gli importi devono essere indicati in unità di euro, si evidenziano molteplici anomalie presenti nella redazione dello Stato Patrimoniale, buona parte delle quali erano già state evidenziate nella citata mail del Presidente del Collegio in data 24 ottobre u.s. e che, a tutt'oggi, non sono state risolte.

Pertanto, si riepilogano le situazioni che danno luogo ad osservazioni:

- Non si comprende la determinazione dell'importo di euro 4.540.031,93 relativa alla voce "Avanzi/Disavanzi economici portati a nuovo" che, invece dovrebbe essere pari alla somma algebrica, nell'ambito della colonna 2009, dell'importo della voce A IX (-2.004.196,66) e della voce A VIII (1.533.907,04);
- L'importo della voce "immobilizzazioni in corso e acconti", pari ad euro 4.067.679, dovrebbe essere decurtato di euro 71.278, relativo all'indennità di anzianità al personale cessato dal servizio;
- L'importo dei residui attivi e passivi indicati nello Stato Patrimoniale si riferisce ai soli residui degli esercizi precedenti, laddove l'importo corretto deve essere comprensivo anche di quelli sorti nel 2010;
- Nel prospetto "determinazione valore Fondo ammortamento", le voci "Macchine, attrezzature, impianti", "Attrezzature e sistemi informatici", "Automezzi e motomezzi" e "Altri beni", presentano l'anomalia consistente nel valore del fondo ammortamento al 31/12/2010 in misura superiore al valore dei corrispondenti cespiti;
- Il valore del Fondo TFR non risulta decurtato della quota di euro 71.278, impegnata sul bilancio finanziario a valere sul capitolo 15010 – indennità di anzianità al personale cessato dal servizio;
- L'importo dei risconti passivi indicato per euro 1.971.164,49, non comprende l'importo di euro 3.154.104, pari ai trasferimenti in conto capitale 2010, che corrisponde ai risconti riferiti allo stesso esercizio

Si ricorda quanto già fatto presente dal Collegio nell'ambito del verbale n.10/2010, in ordine alla urgente necessità si procedere al rinnovo inventariale.

Oltre alle sopraindicate anomalie, si evidenziano numerosi refusi nella Nota integrativa, che si invita a rivedere integralmente.

D) SITUAZIONE AMMINISTRATIVA	
Fondo cassa all'inizio dell'esercizio	1.369.357,95
Riscossioni in conto competenza	8.872.848,19
Riscossioni in conto residui	497.455,36
Totale	9.370.303,55
Pagamenti in conto competenza	8.388.437,00
Pagamenti in conto residui	1.221.954,16
Totale	9.610.391,16
FONDO CASSA A FINE ESERCIZIO	1.129.270,34

Residui attivi esercizi precedenti	1.330.611,59
Residui attivi dell'esercizio	2.136.899,46
Totale	3.467.511,45
Residui passivi esercizi precedenti	983.198,82
Residui passivi dell'esercizio	3.989.005,60
Totale	4.972.204,42
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>-375.422,63</b>

Per quel che concerne la gestione dei residui, si rinvia a quanto già esposto in corso di trattazione.

La determinazione dell'avanzo nella misura sopraindicata è destinata a subire modifiche in conseguenza delle misure necessarie alla risoluzione delle questioni sollevate nel corso del presente verbale.

Il Collegio ha verificato che le disponibilità liquide trovano riscontro nel saldo di cassa al 31/12/10, così come evidenziato nella situazione amministrativa, nel giornale di cassa e nell'Estratto conto comunicato dal Tesoriere, Banca di credito cooperativo.

### CONCLUSIONI

In considerazione delle molteplici situazioni di criticità evidenziate nel corso del presente verbale, il Collegio dei revisori non ritiene di poter esprimere parere favorevole all'approvazione del Conto Consuntivo 2010.

Si invita, pertanto, a provvedere alla sistemazione delle problematiche evidenziate ed a rimettere al Collegio il Documento di che trattasi opportunamente adeguato alle indicazioni di cui sopra.

In considerazione della situazione di incertezza dei dati, il Collegio non ha proceduto ai seguenti riscontri, facendo riserva di provvedere, una volta risolte le anomalie:

- Verifica del rispetto dei limiti di spesa;
- Riscontro della concordanza dei dati di bilancio con le scritture contabili;
- Verifica a campione di taluni documenti rappresentativi della gestione 2010.

Il presente verbale, letto e confermato, viene sottoscritto e vengono consegnate 4 originali agli uffici dell'Ente affinché li trasmetta a: Presidente dell'Ente, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Protezione della Natura; al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – I. G. F. – Ufficio VII, alla Corte dei Conti – Sezione Controllo Enti, in ossequio alla determinazione n. 54/96 della stessa Corte.

Pescasseroli, li 27 ottobre 2011

**Il Collegio dei revisori**

Dott. Francesco Marolda

Dott.ssa Pierina Marconi

BILANCIO CONSUNTIVO

Pescasseroli, 30 settembre 2011

Prot. n. 6983/11**RACCOMANDATA CON AVVISO**  
**DI RICEVIMENTO**Al MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA  
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE  
DIREZIONE PER LA PROTEZIONE DELLA NATURA  
Via Capitan Bavastro, 17400144 – R O M A –Al MINISTERO DELL'ECONOMIA E  
DELLE FINANZE, DIPARTIMENTO DELLA  
RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO  
VIA XX SETTEMBRE, 9700187 – ROMA –Alla Corte dei Conti  
Sezione Controllo Enti  
Via Baiamonti, 25  
00154 ROMA

OGGETTO: Trasmissione Deliberazione del Consiglio Direttivo n.24/2011.

=====

Si trasmette con la presente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 della legge 20 marzo 1975, n. 70, la Deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ente n. 24/2011 adottata in data 16 settembre 2011, ad oggetto: " Conto Consuntivo 2010 ".

IL COORDINATORE TECNICO AMMINISTRATIVO

DIRETTORE f.f.  
(Dr. Dario Febbo)**Allegato:**

- rendiconto finanziario decisionale;
- rendiconto finanziario gestionale;
- conto economico
- quadro riclassificazione risultati economici;
- stato patrimoniale;
- nota integrativa;
- situazione amministrativa;
- relazione del Presidente dell'Ente;